

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

**Agli Azionisti della
S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dei prospetti contabili consolidati e delle relative note esplicative della S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.A. inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2005. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato e d'esercizio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente presentato nei prospetti contabili, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 16 settembre 2005.

I dati comparativi della relazione semestrale dell'anno precedente rielaborati secondo i principi contabili internazionali IFRS ed i relativi prospetti di riconciliazione IFRS derivano dai dati semestrali redatti secondo le norme di legge ed i principi contabili previgenti da noi precedentemente assoggettati a revisione contabile limitata, per i quali si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 27 ottobre 2004.

4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative della S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.A., identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente illustrati nella relazione semestrale in oggetto:
- in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2004, anche in relazione all'aumento di capitale eseguito dalla Capogruppo nei primi mesi del 2005, gli Amministratori hanno confermato l'intenzione di proseguire nella realizzazione del piano industriale predisposto nel 2003 che prevede, attraverso l'adozione di una serie di misure strutturali, il ritorno a condizioni di equilibrio economico e finanziario nel corso del periodo 2005 - 2007. Peraltro, come indicato nella relazione semestrale, le più recenti previsioni per l'intero esercizio 2005 sono condizionate negativamente dall'andamento del mercato di riferimento. A giudizio degli Amministratori, in assenza di un'inversione di tendenza, l'obiettivo di mantenimento a fine anno dei risultati operativi allineati con quelli del 2004 appare di difficile conseguimento, considerando tra l'altro che le misure di recupero poste in essere potranno avere pieno effetto positivo solo nei prossimi mesi e quindi non sono in grado nel breve termine di poter compensare la perdita di fatturato attesa. Il Gruppo rimane comunque impegnato nel perseguimento dell'equilibrio economico nel medio periodo attraverso la realizzazione delle misure contenute nel citato piano industriale. Il recupero della redditività dipende dal successo delle azioni intraprese o che si intende intraprendere, nonchè dall'inversione dello scenario economico di riferimento, nel presupposto essenziale del mantenimento del supporto da parte degli istituti finanziari;
 - in tale contesto si evidenzia inoltre che i risultati economici del primo semestre, inferiori a quelli previsti nel piano industriale di Gruppo, ed il maggior fabbisogno finanziario derivante dalla crescita del prezzo delle materie prime hanno causato il mancato rispetto al 30 giugno 2005 di uno dei covenants a servizio del contratto di finanziamento sottoscritto nel mese di febbraio 2005. Al riguardo, gli Amministratori informano che sono stati avviati contatti con gli istituti finanziari per illustrare le motivazioni dello scostamento onde evitare il rischio contrattuale che i finanziamenti in essere possano essere in tutto o in parte revocati;
 - in periodi precedenti, alcune società del Gruppo sono state oggetto di due sanzioni, per complessivi Euro 107 milioni, comminate dalla Commissione delle Comunità Europee a seguito della contestazione di violazioni del Trattato CEE in materia di concorrenza. Tali importi risultano accantonati nei fondi rischi del bilancio consolidato e, per far fronte agli eventuali esborsi che potrebbero rendersi necessari, con riferimento al loro pagamento, sono state concordate specifiche linee di credito con gli istituti finanziari;
 - gli ammortamenti del semestre 2005 (Euro 27 milioni) sono diminuiti rispetto agli ammortamenti del corrispondente periodo precedente (Euro 36 milioni), in quanto hanno risentito dell'applicazione della nuova vita utile delle immobilizzazioni materiali, determinata nel contesto del lavoro sistematico di revisione valutativa condotto nell'ambito del processo di transizione ai nuovi principi contabili IAS/IFRS.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Paolo Guglielmetti
Socio

Firenze, 27 ottobre 2005